BANDO FINALIZZATO AD INCENTIVARE LA RESIDENZIALITÀ MEDIANTE L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI UNITÀ IMMOBILIARI SITE NEL COMUNE DI SELVA DI CADORE III° EDIZIONE

SOMMARIO

1. OGGETTO E FINALITÀ 3
2. RISORSE DISPONIBILI 3
3. CONTRIBUTI 3
4. INFORMAZIONI 3
5. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO 4
6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE 4
7. SPESE AMMISSIBILI 4
8. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ 4
9. PUNTEGGI 5
10. VINCOLI TEMPORALI 6
11. FASE 1 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE 6
12. FASE 1 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA 8
13. FASE 2 – DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE 8
14. FASE 2 - ATTIVITÀ ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI LIQUIDAZIONE
15. FASE 2 - LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO 10
16. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI 10
17. CONTROLLI E SOPRALLUOGHI 10
18. RINUNCE 10
19. MODIFICHE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE 11
20. DECADENZE, REVOCHE, SANZIONI E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA 11
21. OBIETTIVI DI SEMPLIFICAZIONE 12
22. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI 12

1. OGGETTO E FINALITÀ

Il "Bando Residenzialità" (di seguito anche "Bando") è finalizzato a favorire ed incentivare il ripopolamento e la rivitalizzazione del Comune di Selva di Cadore.

Si intende perseguire tale finalità attraverso la concessione di risorse a persone fisiche maggiorenni (di seguito denominati "richiedenti"), quale contributo per l'acquisto della piena titolarità di un alloggio da destinare a propria residenza abituale, limitatamente ad alloggi già esistenti alla data di approvazione del bando e siti nel Comune di Selva di Cadore.

La finalità è perseguita secondo le disposizioni di cui al presente Bando.

2. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse destinate al Bando, complessivamente pari a € 40.006,36 a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) annualità 2022, risultano attualmente allocate nel Bilancio per l'esercizio gestionale 2026, anno di previsione 2026 in conformità ai principi di cui al D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Le risorse finanziarie sopra indicate potranno essere oggetto di incremento nel rispetto della normativa contabile vigente.

3. CONTRIBUTI

Le risorse sono destinate ad erogare un contributo in conto capitale a fondo perduto, a fronte di una spesa direttamente sostenuta dal richiedente per l'acquisto di un alloggio per le finalità di cui all'art.1.

Il medesimo alloggio può essere destinatario di un solo contributo.

Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione, a seguito della positiva istruttoria della domanda di liquidazione, secondo le modalità di cui al presente bando.

L'entità massima del contributo erogabile, che non può in nessun caso essere superiore a € 40.006,36, è pari al 50% delle spese sostenute per l'acquisto dell'alloggio.

Il contributo di cui al presente bando è cumulabile, nel rispetto dei limiti previsti da ciascuna normativa di riferimento, con altri contributi, incentivi, agevolazioni di qualsiasi natura e comunque denominati; fermo restando che questi non riguardino le stesse spese già coperte dal contributo di cui trattasi (divieto di doppio contributo).

4. INFORMAZIONI

Tutte le informazioni relative al Bando, alle modalità di presentazione delle domande, eventuali chiarimenti e comunicazioni successive saranno pubblicate e rese disponibili nel sito web https://comune.selvadicadore.bl.it/.

Per eventuali informazioni è inoltre attiva la casella di posta elettronica: protocollo.selva@agordino.bl.it, alla quale è possibile inviare richieste di informazioni e/o chiarimenti.

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, tutti gli atti inerenti al Bando saranno diffusi tramite pubblicazione sul sito web https://comune.selvadicadore.bl.it/.

Dette pubblicazioni hanno valore di notifica agli interessati.

5. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella figura del segretario comunale.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento inoltrando richiesta scritta a mezzo PEC all'indirizzo comune.selva.bl@pecveneto.it.

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Bando si articola in due fasi distinte:

Fase 1: Presentazione della domanda di partecipazione

Fase 2: Presentazione della domanda di liquidazione

7. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili esclusivamente spese che siano state sostenute a partire dal 1° maggio 2025, relative all'acquisto di un alloggio avente classificazione catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 e delle sue eventuali pertinenze, nella fattispecie una autorimessa e una cantina e/o una soffitta, oltre eventuali giardini pertinenziali.

Non è ammesso l'acquisto di alloggi che alla data di approvazione del presente bando risultino catastalmente non censiti.

È ammessa la spesa relativa all'acquisto di alloggi privi di certificato di agibilità, o allo stato grezzo o ancora non ancora ultimati, purché l'accatastamento e l'agibilità vengano depositati entro il termine previsto dall'art. 13 del presente Bando (30 giugno 2027).

Le spese saranno desunte dall'atto notarile di acquisto, nella parte in cui si determina il corrispettivo versato al venditore, che dovrà risultare integralmente versato e quietanzato.

L'atto di compravendita deve essere stipulato tra soggetti non appartenenti allo stesso nucleo familiare, o tra i quali non corre un rapporto di parentela in linea retta fino al secondo grado.

Non sono ammesse altre tipologie di spesa, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle relative a: onorari notarili, spese o oneri bancari, spese di intermediazione o spese tecniche di qualunque genere, acquisto di sole pertinenze, acquisto di beni mobili.

Non saranno altresì ammesse spese pagate e rendicontate con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

Eventuali altre porzioni immobiliari, e/o terreni ulteriori, e/o diversi da quelli sopra indicati, acquistati contestualmente all'alloggio di cui al presente bando, con il medesimo atto di compravendita dovranno essere trattate in apposita parte dell'atto, ed avere chiara ed univoca identificazione e valorizzazione.

8. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente, nel caso in cui la domanda di partecipazione presentata si collochi in posizione utile in graduatoria, è individuato quale unico beneficiario a cui sarà erogato il contributo.

Con riferimento alla data di approvazione del Bando, il richiedente dovrà asseverare il possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

1. possedere la cittadinanza italiana o di altro stato dell'Unione Europea o di altri Stati non appartenenti all'Unione Europea rispettando la normativa sull'immigrazione. Il requisito si considera soddisfatto anche per il cittadino di altro Stato purché sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornante di lungo periodo o sia regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale, ed eserciti una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 40, comma 6, del D.Lgs. 27/05/98, n. 286 e successive modificazioni;
2. non aver riportato condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a 5 anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena.
3. possedere la residenza anagrafica nel comune di Selva di Cadore da almeno 24 mesi a far data dalla pubblicazione del presente bando. Nel caso di cointestazione, tale requisito può essere posseduto anche da uno solo dei cointestatari;
4. essere maggiorenne ed essere nato dopo il 1° gennaio 1978;
5. possedere una attestazione ISEE del nucleo familiare, in corso di validità, nell'anno di approvazione del bando calcolata secondo i criteri stabiliti dal DPCM 159/2013 e s.m.i. non superiore a Euro 55.000,00. L'attestazione ISEE (documento essenziale ai fini del bando e non surrogabile con altre dichiarazioni) può essere ottenuta anche in data successiva a quella di approvazione del bando: dovrà tuttavia, essere allegata alla domanda di partecipazione. Se al momento della presentazione della domanda il richiedente intenda costituire un nucleo familiare autonomo rispetto alla famiglia di origine con la quale risiede, il requisito è soddisfatto se la famiglia di origine ha un ISEE non superiore a Euro 65.000,00;
6. non avere ricevuto in precedenza un contributo pubblico per l'acquisto di un alloggio;
7. essere in possesso dei requisiti "prima casa" ai fini fiscali, previsti dalla legislazione vigente al momento dell'acquisto.

Nel caso in cui il richiedente acquisti l'alloggio cointestandolo con altro membro del proprio nucleo familiare o con altro soggetto con cui andrà a costituirne uno nuovo, potrà indicare gli estremi del secondo acquirente (anch'egli obbligatoriamente maggiorenne), ma dovrà comunque risultare intestatario della proprietà per una quota non inferiore al 50%. In caso di posizionamento utile in graduatoria, la liquidazione del contributo avverrà in ogni caso al solo richiedente.

La cointestazione di cui sopra è ammessa unicamente nel caso in cui i due cointestatari dell'alloggio siano:

- coniugi, o coppia intenzionata a contrarre matrimonio;
- parti di un'unione civile o coppia intenzionata a costituire un'unione civile;
- conviventi di fatto o coppia intenzionata a convivere di fatto.

9. PUNTEGGI

Nella domanda di partecipazione il richiedente dovrà dichiarare il possesso alla data di approvazione del bando di uno dei criteri sotto riportati, che ne determineranno la posizione in graduatoria.

CRITERIO	PUNTI
A) ETÀ DEL RICHIEDENTE (in caso di cointestazione il requisito deve essere in capo ad almeno uno dei due cointestatari – a1, a2, a3 sono alternativi tra loro)	
A.1 COMPRESA TRA I 18 E I 25 ANNI	**7**
A.2 COMPRESA TRA I 26 E 30 ANNI	**5**

A.3 COMPRESA TRA I 31 E I 40 ANNI	**3**
B) CRITERI RIFERITI AL NUCLEO FAMILIARE	
B.1 Il nucleo familiare del richiedente ha uno o più minori conviventi	**10**
B.2 Nucleo familiare composto da coniugi, parti di un'unione civile, o conviventi di fatto	**10**
B.3 Il nucleo familiare del richiedente possiede un ISEE (a, b, c sono alternativi tra loro):	
a) Fino a 20.000,00 euro	**7**
b) Compreso tra 20.000,01 e 35.000,00 euro (ovvero tra i 20.000,01 e 45.000,00 se della famiglia di origine)	**5**
c) Compreso tra 35.000,01 e 55.000,00 euro (ovvero tra i 45.000,01 e 65.000,00 se della famiglia di origine)	**3**
B.4 All'interno del nucleo familiare del richiedente è presente una persona con invalidità certificata ai sensi della normativa vigente	**3**
B.5 Il nucleo familiare è composto da una coppia che abbia contratto matrimonio nel quinquennio precedente la pubblicazione del presente bando	**3**

10. VINCOLI TEMPORALI

Il beneficiario dovrà stipulare l'atto di compravendita entro il 31 maggio 2027.

Il beneficiario ha l'obbligo di stabilire nell'alloggio oggetto di contributo la propria residenza anagrafica entro il 30 giugno 2027 e di mantenerla per un periodo minimo di 10 (dieci) anni a partire dalla data di liquidazione del contributo.

Per lo stesso periodo vigono anche i seguenti obblighi:

- non locare, in tutto o in parte, l'alloggio;
- non destinarlo ad uso diverso dalla residenza;
- non vendere l'alloggio.

Qualora durante il periodo d'obbligo di mantenimento della residenza anagrafica nell'alloggio oggetto di contributo insorgano gravi, sopravvenuti e documentati motivi, così come definiti nell'Allegato 2 del Bando, potrà essere richiesta autorizzazione alla alienazione o alla locazione dell'alloggio. Nel caso di autorizzazione alla vendita entro i primi cinque anni dovrà essere restituita una quota del contributo erogato, calcolata secondo le modalità definite nello stesso Allegato 2 del Bando. Decorso il vincolo decennale gli alloggi possono essere alienati o locati liberamente.

11. FASE 1 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1 al Bando, sottoscritta con firma autografa o digitale dal soggetto richiedente, dovrà essere inviata tramite PEC all'indirizzo comune.selva.bl@pecveneto.it:

dalle ore 18.00 del 02.11.2026 alle ore 18.00 del 31.12.2026

In fase di compilazione della domanda, il richiedente dovrà indicare:

- i propri dati e i riferimenti anagrafici alla data della compilazione della domanda;
- i recapiti telefonici, l'indirizzo di posta elettronica o PEC, al quale trasmettere eventuali comunicazioni;
- la composizione del proprio nucleo familiare, con riferimento al certificato di stato famiglia, alla data di approvazione del bando;
- il possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 8;
- eventuali dati del cointestatario (solo nel caso di acquisto in comproprietà);
- il possesso dei requisiti di cui ai punteggi assegnati all'art. 9;
- l'attestazione che la compravendita non è avvenuta/non avverrà all'interno del medesimo nucleo familiare o tra parenti in linea retta fino al secondo grado;
- l'assunzione degli impegni a adempiere a tutti gli obblighi previsti dal bando.

Alla domanda di partecipazione dovrà inoltre essere allegata la seguente documentazione:

1) Copia fronte retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2) Certificato di residenza (del richiedente o del cointestatario);
3) Attestazione ISEE del nucleo familiare in corso di validità rilasciata in applicazione del D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013;
4) Per i cittadini extracomunitari: documentazione attestante la regolarità di soggiorno in Italia secondo la normativa vigente;
5) Autorizzazione alla raccolta ed all'utilizzo dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.

Per l'attribuzione dei punteggi devono essere presentati in allegato:

a. per la priorità di cui al punto B.4: certificazione rilasciata dalle competenti commissioni mediche;
b. per la priorità di cui al punto B.5: certificato di matrimonio.

Se già in possesso del richiedente:

a) documentazione idonea comprovante l'acquisto dell'immobile (atto di acquisto in copia conforme all'originale);
b) certificato di agibilità.

Il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo di importo pari a € 16,00 in una delle seguenti modalità:

- acquisto di una marca da bollo che dovrà essere conservata dal richiedente in originale, al fine di eventuali controlli da parte della Amministrazione regionale;
- pagamento telematico.

In entrambi i casi gli estremi della marca da bollo (numero identificativo e data) dovranno essere riportati nella domanda.

La domanda di partecipazione è resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76

dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci. L'invio della domanda determina l'approvazione da parte del richiedente di quanto in essa dichiarato.

È ammessa la presentazione di una sola domanda di partecipazione per nucleo familiare già costituito, oppure da costituirsi. Non è possibile delegare a soggetti terzi la presentazione della domanda di contributo.

Una volta presentata la domanda non ne è ammessa la modifica né la sostituzione, è consentita la mera regolarizzazione, di cui all'art. 71, comma 3, D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii., che si traduce nella rettifica di meri errori materiali e refusi.

12. FASE 1 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Entro 30 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione di cui all'art. 11, il Comune di Selva di Cadore provvederà:

- a prendere atto dell'elenco delle domande di partecipazione pervenute, secondo l'ordine di arrivo;
- a redigere la graduatoria secondo i punteggi ottenuti dalle dichiarazioni del richiedente.

A parità di punteggio le domande saranno ordinate secondo i seguenti criteri (i criteri successivi al primo sono applicati solo in caso di ulteriore parità):

- nucleo familiare con figli;
- richiedente più giovane;
- domanda ricevuta cronologicamente per prima (a tal fine farà fede la data e l'ora di ricezione della domanda).

Il Responsabile del Procedimento, con proprio atto, provvede:

- alla presa d'atto dell'elenco delle domande pervenute;
- all'eventuale approvazione dell'elenco delle domande non ammissibili con indicata la relativa motivazione;
- all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili in ordine di punteggio, con indicato in corrispondenza di ciascuna di esse:
- l'ammontare massimo del contributo concedibile;
- se la domanda è finanziata con le risorse finanziarie di cui all'art. 2;
- se la domanda risulta non finanziata per esaurimento delle risorse disponibili.

A seguito dell'approvazione della graduatoria, il Responsabile del Procedimento comunica le motivazioni della non ammissibilità, indicando, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.

L'elenco delle domande ammissibili a finanziamento, comprensivo di quelle finanziate e di quelle non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili, sarà inoltre pubblicato secondo le modalità di cui all'art. 4.

Il Responsabile del Procedimento, dopo l'approvazione della graduatoria, provvederà quindi a concedere ed impegnare il contributo assegnato ai beneficiari ammessi a finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, nel rispetto dei principi previsti dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La graduatoria ha validità di 12 mesi dalla data di approvazione della graduatoria stessa.

13. FASE 2 – DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

Il beneficiario, al fine di ottenere la liquidazione del contributo, dopo l'acquisto dell'alloggio dovrà

inviare la rendicontazione delle spese sostenute, corredata della relativa documentazione richiesta dal presente bando tramite posta elettronica certificata.

Il beneficiario dovrà allegare in formato digitale .pdf i seguenti documenti:

- domanda di liquidazione del contributo sottoscritta dal soggetto richiedente, secondo il modello predisposto dal RUP, con indicazione del codice IBAN sul quale ricevere il contributo, che dovrà essere obbligatoriamente riferito ad un conto corrente intestato o cointestato al soggetto richiedente;
- copia marca da bollo acquistata;
- atto di acquisto completo di repertorio e raccolta del notaio, timbrato dall'ufficio del registro o ricevuta di avvenuta registrazione, di planimetrie catastali e di APE;
- atto giudiziale di trasferimento dell'immobile debitamente registrato dal notaio da cui risulti l'importo di aggiudicazione al netto delle tasse (solo per immobili aggiudicati in asta giudiziale);
- certificato di agibilità dell'immobile (nel caso non sia già stato presentato al momento della domanda).

La domanda di liquidazione viene resa dal beneficiario sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci. L'invio della domanda determina l'approvazione da parte del richiedente di quanto in essa contenuto.

La domanda di liquidazione, corredata dai documenti sopra elencati, dovrà essere presentata entro il termine perentorio del 30 giugno 2027.

14. FASE 2 - ATTIVITÀ ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI LIQUIDAZIONE

Il Comune di Selva di Cadore, preliminarmente all'atto di liquidazione, provvederà per ciascuna domanda ammessa a contributo a verificare la completezza e la validità della documentazione inoltrata, anche con riferimento a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, e delle spese effettivamente sostenute, richiedendo chiarimenti o integrazioni ove necessario.

La richiesta di integrazioni interrompe i termini del procedimento di istruttoria e liquidazione, fissati in 30 giorni dalla data di chiusura della Fase 2. La documentazione integrativa dovrà essere inviata dal richiedente entro un termine non superiore a 10 giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione. I termini del procedimento iniziano nuovamente a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste o, in mancanza, alla scadenza del termine dei 10 giorni.

Nel caso in cui il richiedente non provveda a fornire le integrazioni richieste o, qualora le integrazioni stesse non risultino idonee, il Responsabile del Procedimento entro 5 giorni comunica, ai sensi del punto 10 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di liquidazione del contributo.

Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione il richiedente può presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione. La comunicazione sospende i termini per concludere il procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del predetto termine di 10 giorni.

Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Qualora, ad esito dell'istruttoria, l'importo del contributo spettante risultasse inferiore all'importo del contributo concesso, si provvederà ad una proporzionale riduzione del contributo medesimo. In nessun caso potrà essere corrisposto un contributo superiore a quello richiesto e concesso.

15. FASE 2 - LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'atto di liquidazione del contributo sarà emesso in unica soluzione, a seguito della positiva verifica della domanda di partecipazione e della rendicontazione effettuata, con atti del Responsabile del Procedimento.

16. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Il beneficiario ha l'obbligo:

- di verificare le comunicazioni che saranno pubblicate sulla pagina web dedicata al bando;
- di rispettare i vincoli di cui all'art. 10;
- di consentire e agevolare le attività di sopralluogo da parte del Comune di Selva di Cadore, nonché di fornire tutte le informazioni ed i documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a contributo, per tutto il periodo in cui sono possibili controlli.

17. CONTROLLI E SOPRALLUOGHI

Il Comune di Selva di Cadore provvederà a verificare la congruenza dei dati riportati nelle domande di partecipazione e in quelle di liquidazione con i dati disponibili nelle banche dati disponibili. I dati e le dichiarazioni rese che non siano direttamente verificabili nelle banche dati potranno essere oggetto di specifici controlli effettuati attraverso controllo puntuale su singole e specifiche dichiarazioni, laddove emergano ragionevoli dubbi sulla veridicità dei contenuti delle medesime.

Il controllo potrà riguardare il rispetto nel tempo degli obblighi assunti ovvero le dichiarazioni rese, contenenti asserzioni che l'Amministrazione ha positivamente valutato per l'attribuzione del beneficio a favore del soggetto richiedente; e potrà essere effettuato mediante richieste di documentazione in originale, verifiche presso altri Enti o a mezzo di sopralluoghi.

Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese, nei documenti presentati, oppure i soggetti interessati non si rendano disponibili ai controlli in loco o non producano i documenti richiesti, il Comune di Selva di Cadore avvierà la procedura di revoca del contributo e di recupero di eventuali somme già erogate, fatte salve le ulteriori conseguenze penali.

Qualora emergessero divergenze con quanto dichiarato, il Responsabile del Procedimento provvederà a comunicarlo al soggetto interessato, assegnando il termine di 15 giorni per fornire chiarimenti o presentare osservazioni; decorso detto termine il Responsabile del Procedimento procederà ad adottare gli atti conseguenti.

I controlli potranno essere esercitati, per ciascuna domanda, dalla data di concessione del contributo fino ai 10 anni successivi.

18. RINUNCE

Il beneficiario, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'acquisto o l'acquisizione della residenza anagrafica nel nuovo alloggio entro i termini previsti, è tenuto a comunicare tempestivamente il sorgere di tali impedimenti, e a presentare formale

dichiarazione di rinuncia al contributo da trasmettere a mezzo PEC all'indirizzo comune.selva.bl@pecveneto.it.

In tale fattispecie, il Comune di Selva di Cadore avvierà la procedura di revoca del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero di eventuali somme già erogate.

19. MODIFICHE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Non sono ammesse modifiche che implichino il venir meno di uno o più requisiti di ammissibilità, o ai requisiti in base a cui sono stati assegnati i punteggi, fatto salvo quanto disposto al successivo art. 20.

Rispetto a quanto indicato nella domanda di partecipazione, è ammessa la modifica alla localizzazione dell'alloggio, fatto salvo il mantenimento del punteggio dichiarato.

20. DECADENZE, REVOCHE, SANZIONI E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il beneficiario decade dal diritto al contributo qualora:

1. comunichi espressa rinuncia al contributo;
2. non rispetti i termini stabiliti all'art. 10, ed in particolare non stabilisca la propria residenza anagrafica nell'alloggio entro il 30 giugno 2027;
3. non rispetti, nei 10 anni successivi alla data di liquidazione del contributo, l'obbligo della residenza nell'alloggio acquistato oggetto del contributo;
4. venda o affitti l'alloggio o ne faccia uso diverso da quello della abitazione, nei 10 anni successivi alla data di liquidazione del contributo;
5. abbia reso dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ferme restando le conseguenze previste delle norme penali vigenti in materia;
6. non si renda ripetutamente disponibile ai controlli in loco, e/o non trasmetta la documentazione richiesta entro i termini stabiliti dal bando;
7. venga accertata, anche in tempi successivi, la mancanza dei requisiti di ammissibilità;
8. venga accertato il mancato rispetto del possesso dei punteggi di cui all'art. 9, nel caso in cui la riduzione del punteggio conseguente dovesse comportare l'esclusione della domanda dall'elenco di quelle ammesse a contributo;
9. venga accertato che l'atto di compravendita sia stato stipulato tra soggetti appartenenti allo stesso nucleo familiare o tra i quali corre un rapporto di parentela in linea retta fino al secondo grado.

Nei casi di cui al soprastante punto 8), la domanda permarrà finanziata solo se il punteggio residuo risulterà superiore a quello dell'ultimo soggetto finanziato in graduatoria. In tale fattispecie il contributo subirà comunque una decurtazione del 20%.

Qualora uno dei casi sopra descritti avvenga dopo l'erogazione del contributo e comunque entro i 10 anni successivi a far data dalla liquidazione del contributo, si provvederà al recupero delle somme già erogate o della relativa quota di decurtazione di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 2033 del Codice civile.

Alle procedure di revoca, recupero o decurtazione del contributo provvede il Responsabile del Procedimento con propri atti ai sensi delle norme vigenti in materia di provvedimento amministrativo

(L. 241/1990 e s.m.i.).

Resta altresì salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di annullare o revocare in autotutela la presente procedura in qualsiasi fase, qualora non intervengano i formali provvedimenti di proroga dei termini di rendicontazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) da parte delle Autorità competenti – con conseguente indisponibilità o obbligo di restituzione del finanziamento assegnato – o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, senza che ciò comporti alcun diritto ad indennizzi, rimborsi o risarcimenti di qualsiasi natura in favore dei richiedenti.

21. OBIETTIVI DI SEMPLIFICAZIONE

Con propri atti, il Responsabile del Procedimento è autorizzato a modificare, integrare e migliorare la modulistica prevista dal presente bando, al fine di garantire ogni utile elemento di semplificazione, trasparenza e chiarezza, nonché per determinare la massima semplicità di rapporti tra soggetti interessati e l'Amministrazione.

22. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti saranno trattati, raccolti e conservati presso il Comune di Selva di Cadore, esclusivamente per finalità inerenti alla procedura in oggetto e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il citato Regolamento UE.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Selva di Cadore, con sede in Piazza San Lorenzo n. 2, 32020 Selva di Cadore (BL). Dati di contatto: PEC: comune.selva.bl@pecveneto.it; email: protocollo.selva@agordino.bl.it; centralino: +39 0437 720100.

Il Responsabile della protezione dei dati designato dal Comune è dott. Ivano Pecis, I&P PARTNERS SRL.; e-mail: amministrazione@partnerprivacy.it; PEC: ipartners@pec.it;

I dati personali forniti dai richiedenti e dai loro nuclei familiari sono trattati dal Comune di Selva di Cadore esclusivamente per le seguenti finalità: gestione del procedimento amministrativo relativo al bando per l'assegnazione di contributi per l'acquisto di unità immobiliari; istruttoria delle domande, verifica dei requisiti di ammissibilità, attribuzione dei punteggi, formazione della graduatoria; istruttoria delle domande di liquidazione e conseguente erogazione del contributo; adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa vigente (D.Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27), inclusa la pubblicazione della graduatoria e degli atti di concessione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale; controlli e sopralluoghi successivi all'erogazione, anche a campione, per l'intero periodo decennale di vincolo; adempimenti connessi agli obblighi di monitoraggio e rendicontazione nei confronti dell'Unione Montana Agordina, della Regione Veneto e del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, in qualità di soggetti finanziatori del FOSMIT.

La base giuridica del trattamento è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e), del GDPR, nonché l'adempimento di obblighi di legge cui è soggetto il Titolare ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera c), del GDPR.

Con riferimento ai dati appartenenti a categorie particolari (dati relativi allo stato di salute, all'invalidità e alla condizione di disabilità – criteri B.4 dell'art. 9 del bando), il trattamento trova fondamento nell'art. 9, paragrafo 2, lettera g), del GDPR, in combinato disposto con l'art. 2-sexies, comma 2, lettera m), del D.Lgs. 196/2003 (Codice privacy), trattandosi di dati necessari per la concessione di benefici economici e agevolazioni.

Sono trattati dati anagrafici, di contatto, reddituali e patrimoniali, dati relativi alla composizione del

nucleo familiare, dati relativi allo stato di salute e all'invalidità limitatamente a quanto dichiarato ai fini dell'attribuzione dei punteggi di priorità, dati bancari (codice IBAN) per la liquidazione del contributo, dati catastali e immobiliari.

Il trattamento è effettuato con modalità sia cartacee sia informatiche, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e limitazione della conservazione, mediante l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza appropriato al rischio.

Il conferimento dei dati personali richiesti nella domanda di partecipazione e nella domanda di liquidazione è obbligatorio ai fini della gestione del procedimento e dell'erogazione del contributo. La mancata comunicazione dei dati comporta l'impossibilità di dare corso alla domanda.

I dati personali possono essere comunicati esclusivamente ai seguenti soggetti: personale del Comune di Selva di Cadore autorizzato al trattamento in qualità di incaricato, sotto l'autorità diretta del Titolare; GAL Alto Bellunese, in qualità di soggetto fornitore di supporto tecnico al RUP; Unione Montana Agordina e Regione Veneto, in qualità di soggetti finanziatori e destinatari della rendicontazione; altri soggetti pubblici per le verifiche e i controlli previsti dalla normativa vigente (Agenzia delle Entrate, INPS); soggetti legittimati dalla normativa sull'accesso agli atti amministrativi e sulla trasparenza (D.Lgs. 33/2013 e L. 241/1990).

I dati non sono oggetto di diffusione, salvo quanto previsto dalla normativa sulla trasparenza per i dati relativi ai beneficiari di contributi pubblici.

I dati non sono trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

I dati personali sono conservati per il tempo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e, successivamente, per il periodo di dieci anni decorrenti dalla data di liquidazione del contributo, in conformità all'art. 17 del bando. I documenti amministrativi, inclusi quelli contenenti dati personali, sono conservati secondo le disposizioni in materia di archiviazione dei documenti della Pubblica Amministrazione.

L'interessato ha il diritto di esercitare in qualsiasi momento, nei confronti del Titolare del trattamento, i seguenti diritti: diritto di accesso ai dati personali; diritto di rettifica; diritto alla cancellazione, nei limiti consentiti dalla legge; diritto di limitazione del trattamento; diritto di opposizione al trattamento; diritto alla portabilità dei dati, nei limiti in cui il trattamento sia basato sul consenso o su un contratto e sia effettuato con mezzi automatizzati.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza Venezia n. 11, 00187 Roma; email: protocollo@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it) qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione della normativa vigente, ai sensi dell'art. 77 del GDPR.